

VI Rapporto sui costi degli Atenei italiani II parte: lo studente fuori sede

Introduzione

Nel nostro Paese ci sono circa 600.000 ragazzi che frequentano Università situate in province diverse da quella di residenza¹. Le famiglie di questi studenti, quindi, si fanno carico delle onerose spese necessarie al mantenimento di un figlio nel percorso che lo porterà alla laurea: oltre alle tasse universitarie, che rappresentano una voce particolarmente rilevante, occorre considerare il costo dell'affitto, dei libri e del materiale didattico nonché dalle spese per alimentazione, socialità e trasporti.

La presente ricerca rappresenta la seconda parte del Rapporto Nazionale sui costi degli Atenei 2015, disponibile sul sito www.federconsumatori.it, in cui è stato calcolato l'importo delle tasse in vigore nelle 18 maggiori Università italiane.

I dati salienti

Le rilevazioni effettuate ai fini di questa indagine hanno portato alla luce che i costi a carico degli studenti fuori sede ammontano mediamente a 8.000,00 euro annui nel caso in cui si decida di condividere una camera doppia in affitto con un'altra persona. La cifra sale a quota 9.339,48 euro se lo studente prende invece in affitto una stanza singola. Come già precisato nell'introduzione, tali costi comprendono l'affitto e le altre spese per la casa (utenze di elettricità, acqua, gas, rifiuti, internet, telefonia e condominio), i trasporti (sia l'abbonamento per il trasporto pubblico locale che i periodici rientri a casa), i libri e il materiale didattico nonché altre spese quotidiane, come quelle per l'alimentazione e la socialità.

Gli importi degli affitti ammontano in media a 3.912,00 annuali (che corrispondono a 326 euro al mese) per una stanza singola e a 2.572,52 euro (214,40 euro mensili) per un posto letto in camera doppia. A tale proposito occorre precisare che, come era già stato evidenziato nelle indagini precedenti, sono state registrate notevoli differenze tra i prezzi applicati nelle diverse aree geografiche italiane. Particolarmente elevati gli affitti nelle città del Centro (più care del 18,6% per la stanza singola e del 14,2% per la doppia rispetto al dato medio nazionale), dove il costo annuo per una singola raggiunge i 4.812,00 euro annui e il canone richiesto per la doppia è di 2.952,00 euro. Al Nord i costi si attestano a quota 4.044,00 all'anno per la singola e a 2.718,00 euro per il posto letto in doppia, mentre per i fuori sede che studiano nelle città del Meridione la spesa è pari a 2.880,00 euro e a 2.047,56 euro annui rispettivamente per la camera singola e per la doppia.

Le differenze tra una macroregione e l'altra, quindi, sono rilevanti. Gli affitti nelle città del Sud sono notevolmente inferiori sia rispetto a quelli del Centro (-40,12% per le stanze singole e -35% per le doppie) che rispetto a quelli del Nord (-28,8% nel caso delle singole e -29,5% per le doppie). Importanti difformità sono state riscontrate anche tra i canoni applicati al Nord e quelli in vigore al Centro: gli affitti in vigore nelle città settentrionali risultano più bassi del -15,9% e del 7,8% rispettivamente per le singole e per le doppie.

Un divario importante sussiste anche nelle cifre relative alle spese quotidiane, quindi ai costi per alimentazione, svago e cura della persona. Per la prima voce, ad esempio, i costi annui al Sud sono inferiori del -16,3% rispetto alla media nazionale e del 23,9% rispetto a quelli riscontrati al Centro.

¹ Elaborazione CGIL-SUNIA su dati Istat

Anche i costi del trasporto pubblico locale, infine, variano in misura non trascurabile da una città all'altra. Come si vede dalla tabella, per un abbonamento di 10 mesi si va dai 148,00 euro di Palermo ai 250,00 euro di Roma e ai 255,00 euro di Genova. A tale proposito è comunque necessario precisare che alcune città applicano riduzioni e agevolazioni per gli studenti mentre altri comuni non prevedono questa possibilità.

Per quanto riguarda infine i libri e il materiale didattico, invece, non sono state rilevate difformità importanti tra le tre macroaree geografiche del Paese.

Le spese dello studente fuori sede

Tabella 1

	Media nazionale	Nord	Centro	Sud
Tasse universitarie				
II fascia	579,77	649,66	482,79	606,87
III fascia	878,66	878,66	764,60	945,02
Libri e materiale didattico*	700,00	700,00	700,00	700,00
Trasporti urbani**	200,38	204,33	235,00	161,8
Trasporti per fuorisede**	400,00	400,00	400,00	400,00
Affitto stanza singola	3912,00	4044,00	4812,00	2880,00
Affitto stanza doppia	2572,52	2718,00	2952,00	2047,56
Spese***				
per alimentazione	1392,00	1482,00	1530,00	1164,00
per socialità²	1276,67	1442,00	1320,00	1068,00
per casa³	878,67	861,00	869,00	906,00
TOTALE				
II fascia in singola	9339,48	9782,99	10348,79	7886,67
in doppia	8000,00	8456,99	8488,79	7054,23
III fascia in singola	9638,37	10011,99	10630,60	8224,82
in doppia	8298,89	8685,99	8770,60	7392,38

* Vedi nota A

** Vedi nota B

*** Vedi nota D

² Nelle spese per la socialità sono stati considerati i costi medi per cinema, ristorante, sport, cura del corpo e abbigliamento

³ Nella voce "spese per la casa" sono inclusi i costi di gas, energia elettrica, condominio, riscaldamento e tasse su rifiuti e servizi

I costi dello studente in sede

Gli studenti che invece studiano all'Università continuando a vivere con la famiglia, naturalmente, riducono le spese in misura significativa. Ciononostante, i costi risultano comunque gravosi per i bilanci familiari.

Tabella 2

Le spese per lo studente in sede: tasse universitarie, libri, materiale didattico e trasporto urbano

II fascia			
	2014	2015	Variaz % 2014-2015
Media nazionale	1504,04	1480,15	-1,59%
Nord	1573,87	1553,99	-1,26%
Centro	1404,43	1417,79	0,95%
Sud	1533,84	1468,67	-4,25%
III fascia			
	2014	2015	Variaz % 2014-2015
Media nazionale	1820,02	1779,04	-2,25%
Nord	1862,63	1782,99	-4,28%
Centro	1717,02	1699,60	-1,01%
Sud	1880,42	1806,82	-3,91%

Tabella 3 – Confronto con i costi rilevati nel 2014 per studenti fuori sede

FUORI SEDE						
II fascia						
	2014		2015		Var % 2014-2015	
	singola	doppia	singola	doppia	singola	doppia
Media nazionale	9.297,47	8.000,75	9.339,48	8.000,00	0,45%	-0,01%
Nord	9.802,20	8.279,52	9.782,99	8.456,99	-0,20%	2,14%
Centro	10.258,97	8.686,49	10.348,79	8.488,79	0,88%	-2,28%
Sud	7.834,51	7.039,51	7.886,67	7.054,23	0,67%	0,21%
III fascia						
	2014		2015		Var % 2014-2015	
	singola	doppia	singola	doppia	singola	doppia
Media nazionale	9.613,45	8.316,73	9.638,37	8.298,89	0,26%	-0,21%
Nord	10.090,96	8.568,28	10.011,99	8.685,99	-0,78%	1,37%
Centro	10.571,56	8.999,08	10.630,60	8770,60	0,56%	-2,54%
Sud	8.181,09	7.386,09	8.224,82	7.392,38	0,53%	0,09%

Confronto con il 2014

Studente in sede

Per quanto riguarda gli studenti universitari in sede, i costi rilevati nel 2015 hanno fatto registrare una leggera flessione rispetto a quelli dell'anno precedente. La media nazionale è in diminuzione del -1,59% per gli appartenenti alla II fascia e del -2,25% per chi invece rientra nella III fascia di reddito. E' bene segnalare che tali percentuali riflettono la diminuzione di alcune voci di spesa, come nel caso del costo dell'elettricità e del gas.

Studente fuori sede

Rispetto alle rilevazioni effettuate nel 2014, i dati medi relativi al 2015 risultano pressoché invariati: la media nazionale fa rilevare un'impercettibile flessione del -0,01% per gli appartenenti alla II fascia e del -0,21% per chi invece si colloca nella III fascia.

Note

A – Libri e materiale didattico

Tra le varie voci di spesa prese in considerazione, quella relativa a libri e materiale didattico è la più ardua da quantificare, poiché i valori medi possono essere alterati da numerose variabili.

A tale proposito, occorre precisare che ci sono tre principali fattori che intervengono a determinare costi differenti:

- **Il tipo di facoltà** – Teniamo presente che per gli studenti di Scienze della Comunicazione, ad esempio, il costo medio di un libro supera di poco i 20 euro, mentre gli studenti di Medicina devono affrontare spese ben più consistenti: la cifra media di un volume supera i 120 euro, poiché gli aspiranti medici devono sostenere alcuni esami il cui programma prevede l'acquisto di manuali e trattati che possono costare anche più di 300 euro. La facoltà di Giurisprudenza rappresenta una via intermedia, con un costo medio per libro pari a 40 euro.
- **Il numero di corsi** – Lo studente, a seconda del piano di studi, del tipo di percorso scelto e delle proprie esigenze, può decidere di seguire un diverso numero di corsi e di preparare i relativi esami. Nella presente indagine è stato calcolato un numero medio di 6 esami in un anno.
- **Fotocopie, dispense e prestiti** – Nonostante si tratti di una pratica contraria alle normative vigenti, il fenomeno delle fotocopie è ancora piuttosto diffuso, anche se in misura minore rispetto a qualche anno fa. Alcuni studenti, infatti, ricorrono ancora a questo mezzo per risparmiare sui costi dei libri. In altri casi, invece, sono gli stessi docenti a fornire le dispense, che rappresentano quindi una parte del materiale didattico necessario alla preparazione degli esami. Infine un'importante opportunità di risparmio è offerta dal prestito presso le biblioteche universitarie o comunali e da parte di amici o colleghi di Università.

Nella stima dei costi del materiale didattico, l'indagine ha preso in considerazione anche l'acquisto di un pc/notebook/laptop (per una spesa di circa 600 euro), di cui è stata stimata una durata media di 4 anni: il costo medio annuo, quindi, è di 150 euro.

Ai fini del calcolo della spesa che grava sulle famiglie degli studenti per libri e materiale didattico sono state inoltre prese in considerazione le notizie e le informazioni riportate su vari blog sull'argomento.

Considerando tali premesse, dunque, i costi di libri e materiale didattico si possono stimare attorno ai 122 euro per ogni esame: per sostenere 6 esami in un anno, quindi, si spendono poco più di 730 euro. Ipotizzando un abbattimento del 25% grazie a prestiti e fotocopie si arriva a 550 euro annui: sommando a questa cifra i 150 euro per l'acquisto di un pc/notebook/laptop, si arriva ad un totale di 700 euro.

B – TRASPORTI

Costi del trasporto pubblico locale per studenti fino a 26 anni

Città	Prezzo 2015
Napoli	€ 176,40
Roma*	€ 250,00
Milano*	€ 200,00
Torino**	€ 158,00
Cagliari***	€ 161,00
Bologna	€ 220,00
Palermo****	€ 148,00
Genova*	€ 255,00
Valore medio	€ 196,05

Media Nord	€ 204,33
Media Centro	€ 235,00
Media Sud	€ 161,80

Confronto Centro/Nord	15,01%
Confronto Nord/Sud	26,29%
Confronto Centro/Sud	45,24%

*Validità 12 mesi - nessuna agevolazione per giovani e/o studenti

**Abbonamento agevolato plurimensile 10 mesi

***La cifra relativa all'abbonamento a Cagliari è la media tra i 182 euro previsti per studenti con ISEE superiore a 25.459,88 e i 140 per studenti con ISEE pari o inferiore a 25.459,88

****Abbonamento 10 mesi per giovani di età inferiore ai 26 anni

NB - A Napoli e a Bologna non esistono abbonamenti di 10 mesi, tuttavia le tariffe riportate sono quelle agevolate in vigore per giovani under 27 (Bologna) e studenti (Napoli)

Costi per il rientro a casa degli studenti fuori sede

Nella ricerca è stato calcolato il costo medio per gli studenti fuori sede che, periodicamente, rientrano nelle città di origine. Considerando una media di un rientro al mese ad un prezzo di circa 40 euro, la spesa totale per 10 mesi all'anno è pari a 400 euro.

C – AFFITTI

Affitto stanze singole e doppie

Le spese che lo studente fuori sede deve sostenere variano soprattutto in base alla fascia di reddito di appartenenza (per il calcolo delle tasse universitarie) e alla città scelta come sede degli studi, poiché gli affitti e il costo della vita possono variare in misura consistente da una città all'altra.

Per quanto riguarda gli affitti, le differenze rilevate tra le tre macroaree geografiche del Paese sono notevoli: se al Centro Italia il costo medio mensile di una camera è di 400 euro per la singola e di 246 per la doppia, al Nord tali costi ammontano rispettivamente a 337 euro e 355 euro. Decisamente più contenute le spese per chi studia nelle città del Sud: in media il costo è di 326 euro al mese per la camera singola e di 210 euro per la doppia.

La lettura nel dettaglio dei dati spiega tali risultati. Non solo il primato di città più cara, che nel rapporto precedente andava a Milano, quest'anno passa a Roma ma anche altre due città del Centro (Firenze e Bologna) fanno registrare importi superiori alla media nazionale: questo, ovviamente, riduce la dispersione rispetto alla media e fa crescere l'importo finale.

D - SPESE

Spese per l'alimentazione, per la casa e per la socialità

I valori medi riportati nella ricerca per alimentazione, casa e socialità sono stati stimati in base alle rilevazioni dell'O.N.F. – Osservatorio Nazionale Federconsumatori sulla spesa delle famiglie italiane, tenendo in considerazione anche i dati ISTAT relative a queste voci. Precisiamo che i valori in questione devono essere considerati indicativi: queste voci sono infatti suscettibili a importanti variazioni, non solo a seconda dell'area geografica in cui si vive ma anche in base a comportamenti individuali (si pensi, ad esempio, alla scelta di usufruire o meno delle mense universitarie).

Allegato 1

	Affitto camera singola		

Città	Zona	Prezzo	Media
Roma	Marconi	€ 415,00	€ 457,5
	Trieste	€ 525,00	
	Nomentano	€ 520,00	
	Prenestino	€ 370,00	
Pavia		€ 300,00	€ 300,00
Milano	Navigli	€ 526,00	€ 503,7
	Porta Romana	€ 520,00	
	Lambrate	€ 465,00	
Parma		€ 325,00	€ 325,00
Bologna	Piazza Unità	€ 390,00	€ 398,3
	San Felice	€ 385,00	
	Indipendenza	€ 420,00	
Firenze	Porta a prato	€ 415,00	€ 422,50
	Centro Duomo	€ 430,00	
Bari	Policlinico	€ 245,00	€ 242,50
	Carassi/S. Pasquale	€ 240,00	
Napoli	Centro	€ 310,00	€ 300,00
	Porto/Mercato/S. Giuseppe	€ 290,00	
Torino	Centro	€ 395,00	€ 362,50
	San Salvario	€ 330,00	
Catania		€ 200,00	€ 200,00
Palermo	Centro storico	€ 230,00	€ 217,50
	Politeama/Ruggero Settimo/Malaspina/Notarbartolo	€ 205,00	
Padova		€ 290,00	€ 290,00
Verona		€ 320,00	€ 320,00

Allegato 2

Affitto camera doppia			
Città	Zona	Prezzo	Media
Roma	Marconi	€ 320,00	€ 297,50
	Trieste	€ 305,00	
	Nomentano	€ 315,00	
	Prenestino	€ 250,00	
Pavia		€ 175,00	€ 175,00
Milano	Navigli	€ 320,00	€ 315,00
	Porta Romana	€ 305,00	
	Lambrate	€ 320,00	
Parma		€ 180,00	€ 180,00
Bologna	Piazza Unità	€ 230,00	€ 245,00
	San Felice	€ 230,00	
	Indipendenza	€ 275,00	
Firenze	Porta a prato	€ 230,00	€ 260,00
	Centro Duomo	€ 290,00	
Bari	Policlinico	€ 151,00	€ 165,50
	Carassi/S. Pasquale	€ 180,00	
Napoli	Centro	€ 200,00	€ 186,00
	Porto/Mercato/S. Giuseppe	€ 172,00	
Torino	Centro	€ 230,00	€ 232,50
	San Salvario	€ 235,00	
Catania		€ 160,00	€ 160,00
Palermo	Centro storico	€ 133,00	€ 127,00
	Politeama/Ruggero Settimo/Malaspina/Notarbartolo	€ 121,00	
Padova		€ 200,00	€ 200,00
Verona		€ 210,00	€ 210,00